



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO: DPG – SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA

SERVIZIO: DPG025 - Formazione e Apprendimento Permanente

UFFICIO: Programmazione Politiche Formative e Apprendimento Permanente

DETERMINAZIONE N. DPG025/313 del 17/06/2025

OGGETTO: PR FSE + ABRUZZO - 2021/2027 Obiettivo di policy 4 “Un’Europa più sociale” Priorità II – Istruzione, formazione e competenze Obiettivo specifico “g) promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti [...]” - Azione 2.g.3.1 “Percorsi formativi personalizzati per agevolare l'inclusione lavorativa” – Anni 2024 e 2025– Rettifica termine presentazione istanze anno 2025.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti

- Il Regolamento delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- La Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione; Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2017 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1974 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 2013/1303 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati-GDPR);
- la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);
- il Pilastro europeo dei diritti sociali proclamato congiuntamente dal parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione il 17/11/2017;
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 CE del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 2013/1304 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento Delegato (UE) 2019/1867 CE del 28 agosto 2019 che integra il regolamento (UE) n. 2013/1303 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'istituzione di finanziamenti a tasso forfettario;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 che prende atto, tra l'altro, dell'entità del Programma FSE+ Abruzzo 2021-2027 per complessivi Euro 406.591.455,00;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8894 final del 29 novembre 2022 che approva il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Abruzzo in Italia CCI 2021IT05SFPR002;
- il Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento (UE) n. 2023/1676 del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- la Nota EGESIF_14-0021_00 Orientamento della Commissione "Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate";
- la Nota EGESIF_14-0017, Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC);
- la Nota EGESIF_15_0017-04 final, del 03/12/2018 Guidance for Member States on Amounts Withdrawn, Amounts Recovered, Amounts to be Recovered and Irrecoverable Amounts (Linee guida per gli Stati membri sugli importi ritirati, sugli importi recuperati o da recuperare e sugli importi irrecuperabili);
- il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale", aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dal D.Lgs. 8 gennaio 2024, n. 1 e dal D.L. 2 marzo 2024, n. 19 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita".
- Il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- Il D.M. 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- Il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Il Decreto ministeriale 08 gennaio 2018 "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018: "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020" (applicabile fino ad emanazione della norma nazionale per il periodo 2021-2027);
- Il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Le Linee guida nazionali per l'utilizzo del sistema comunitario antifrode ARACHNE - Versione 1.0 del 22 Luglio 2019 – Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato.
- Il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2022, n. 193, recante il "Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fidejussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni";

- La Legge Regione Abruzzo n. 111 del 17 maggio 1995 in materia di “Formazione professionale”;
- Il Regolamento 7 novembre 1995, n. 12/95 recante “Regolamento di attuazione della legge regionale sulla formazione professionale del 17 maggio 1995, n. 111”;
- La Deliberazione di Giunta Regione Abruzzo n. 788 del 16/10/2018 recante “L.R. 111/1995 (come integrata con L.R. n. 30/2018): recepimento D.Lgs n. 13/2013 e successivi D.M. MLPS/MIUR del 30.06.2015 e del 08/01/2018. Approvazione documento denominato Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali - istituzione e prime disposizioni attuative”;
- La Legge Regione Abruzzo 24/08/2018 n. 30 – Art. 2 “Modifiche all’art.16 della L.R. 111/1995”;
- La Determinazione Dirigenziale Regione Abruzzo n. 218/DPG009 del 23/10/2018 che ha definito nella propria struttura informativa il Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo, e successivamente implementato con specifiche Determinazioni;
- La Deliberazione di Giunta Regione Abruzzo n. 675 dell’11/11/2019, recante “Linee di indirizzo relative all’istituzione ed alla gestione, attraverso procedure di evidenza pubblica, dell’elenco degli operatori abilitati o autorizzati all’esercizio delle funzioni del sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi, di cui all’art. 11 del documento allegato della DGR n. 788 del 16 ottobre 2018”;
- La Deliberazione di Giunta Regione Abruzzo n. 324 del 15/06/2020 recante “Linee di indirizzo relative agli standard minimi di processo ed al quadro regolamentare dei servizi di individuazione e validazione e di certificazione delle competenze”;
- La Deliberazione di Giunta Regione Abruzzo n. 90 del 02/02 2023, recante “Preso d’atto della decisione della Commissione Europea C(2022) 9380 final del 08/12/2022 di approvazione del programma regionale FESR 2021-2027 e presa d’atto della decisione della Commissione Europea C(2022) 8894 final del 29/11/2022 di approvazione del programma regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”;
- La Deliberazione di Giunta Regione Abruzzo n. 109 del 03/03/2023, recante “Programma regionale PR Abruzzo FESR 2021-2027 e Programma regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027. Istituzione Comitato di Sorveglianza”;
- La Determinazione Dirigenziale Regione Abruzzo n. DPA011/43 del 20/03/2023 presa d’atto dei “Criteri di selezione delle operazioni” del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 07 marzo 2023;
- La Deliberazione di Giunta Regione Abruzzo n. 121 del 19/02/2024 recante “Programma regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027”. Aggiornamento del piano di individuazione delle azioni e delle Strutture Responsabili di Attuazione di cui alla DGR del 05/05/2023, n. 254”;
- La Determinazione Dirigenziale Regione Abruzzo n. DPA011/28 del 03 maggio 2024, approvazione del Si.Ge.Co. – Sistema di Gestione e Controllo del PR Abruzzo FESR e FSE+ 2021 2027 - Versione 1.0 – Maggio 2024;
- Il Manuale delle Procedure dell’Autorità Di Gestione Versione 2 - novembre 2024, approvato con Determinazione DPA011/75 del 21.11.2024;
- La DGR n. 746 del 19/11/2024 recante “Programma regionale PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027. aggiornamento del “Piano di attuazione del fondo sociale europeo plus - versione 3 – novembre 2024” e del “Piano di individuazione delle azioni e delle strutture responsabili dell’attuazione – novembre 2024”.

Premesso

che con Deliberazione n. 90 del 21.02.2023 la Giunta Regione Abruzzo ha preso definitivamente atto della Decisione di esecuzione C(2022) 9380 del 8.12.2022 che approva il PR FESR Abruzzo 2021-2027, e della Decisione di esecuzione C(2022) 8894 del 29.11.2022 che approva il PR Abruzzo FSE+ 2021 2027;

che nell’ambito della menzionata programmazione la DGR n. 746 del 19/11/2024 ha approvato il “Programma regionale PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027. aggiornamento del “Piano di attuazione del fondo sociale europeo plus - versione 3 – novembre 2024” e del “Piano di individuazione delle azioni e delle strutture responsabili dell’attuazione – novembre 2024”;

Che tra gli interventi previsti relativi al PR Abruzzo FSE + 2021 2027 è inserita, tra gli altri, l’Azione 2.g.3.1 destinata ad affidare ““Percorsi formativi personalizzati per agevolare l’inclusione lavorativa”” con un budget finanziario di spesa di complessivi € 10.000.000,00;

Preso atto

che con determinazione Dirigenziale n. DPG025/912 del 25/07/2024 si è provveduto alla riapertura per gli anni 2024 e 2025 dei termini di presentazione delle candidature relative all’avviso pubblico in parola, stabilendosi che la presentazione delle istanze da parte degli Organismi interessati poteva essere effettuata per il periodo dal 5/07/2024 al 30/05/2025 e che:

- con riferimento all'anno 2024 si sarebbe provveduto ad effettuare l'istruttoria, con le modalità previste dall'art. 8 dell'avviso in parola e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, delle candidature presentate entro la data del 31/10/2024;
- con riferimento all'anno 2025, in caso di sussistenza di verificate risorse residue all'esito dell'istruttoria di cui al precedente punto, si sarebbe provveduto, con le stesse modalità, all'istruttoria delle istanze presentate dal 1/11/2024 e fino al 30/05/2025;

Rilevato

Che con Determinazione Dirigenziale n. DPG025/296 del 30/05/2025 si è provveduto alla proroga del termine di presentazione delle candidature riferite all'anno 2025, differendolo dal 30/05/2025 al 30/06/2025, in modo da consentire una più larga partecipazione dei lavoratori alle attività formative e un migliore esito dell'iniziativa, garantendo allo stesso tempo l'utilizzo delle complessive risorse finanziarie disponibili;

Ritenuto

opportuno rettificare il predetto termine di proroga del 30/06/2025, anticipandolo alla data di adozione del presente provvedimento, in ragione della necessità di garantire certezza dei tempi procedurali dell'azione amministrativa, assicurando allo stesso momento una più ampia fruibilità degli interventi formativi da parte dei beneficiari diretti;

Dato atto

che i menzionati obiettivi possono realizzarsi attraverso la pubblicazione di un nuovo avviso pubblico in grado di recepire le anzidette istanze;

Ritenuto

di dover fornire la più ampia diffusione del presente provvedimento mediante pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale regionale <https://coesione.regione.abruzzo.it> e sulla piattaforma all'indirizzo <https://sportello.regione.abruzzo.it/>;

Visto

l'art. 24, comma 2, della L. R. n. 77/1999 e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1. Di rettificare** il termine finale di presentazione delle candidature di cui all'Intervento PR FSE + ABRUZZO - 2021/2027 Obiettivo di policy 4 "Un'Europa più sociale" Priorità II – Istruzione, formazione e competenze Obiettivo specifico "g) promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti [...]” - Azione 2.g.3.1 "Percorsi formativi personalizzati per agevolare l'inclusione lavorativa" – Anni 2024 e 2025 già stabilito alla data del 30/06/2025, anticipandolo alla data di adozione del presente provvedimento, in ragione della necessità di garantire certezza dei tempi procedurali dell'azione amministrativa, assicurando allo stesso momento una più ampia fruibilità degli interventi formativi da parte dei beneficiari diretti;
- 2. Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale regionale <https://coesione.regione.abruzzo.it> e sulla piattaforma all'indirizzo <https://sportello.regione.abruzzo.it/>;
- 3. Di trasmettere** il presente provvedimento:
 - all'Ufficio "Controllo - Monitoraggio" del Servizio DPG024;
 - al Direttore regionale, ai sensi dell'art. 16, comma 10, della L.R. n. 7/2002;
 - alla Segreteria il Componente la Giunta Regionale preposto alla Formazione.

Il Dirigente del Servizio
Avv. Nicoletta Bucco
(firmato digitalmente)

L'Estensore
Dott. Michele Modesti
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Michele Modesti
Firmato elettronicamente